

Al Liceo Curie di Tradate scuola e territorio in dialogo per la tutela dei minori

Pubblicato: Giovedì 16 Ottobre 2025



Si è svolto ieri, mercoledì 15 ottobre, nell'aula magna del Liceo Marie Curie di Tradate, il convegno dedicato all'**approfondimento sulla Legge Cartabia**, con un particolare focus sulle nuove procedure relative alla **tutela dei minori**.

Promosso dall'Asst Sette Laghi, con il patrocinio dell'Ambito territoriale di Tradate, della Comunità montana Valli del Verbano e del Distretto di Tradate, l'evento ha rappresentato un'importante occasione formativa per operatori sanitari, sociali e scolastici, chiamati a lavorare in modo coordinato di fronte ai cambiamenti introdotti dalla riforma.

Un sistema da ripensare: formazione e collaborazione

«La Riforma Cartabia costituisce un rilevante progresso verso una maggiore efficienza del sistema giudiziario ma **impone al contempo un profondo adeguamento anche al sistema sanitario**», spiegano gli organizzatori del convegno. L'obiettivo dell'incontro è stato proprio quello di fornire **strumenti teorici e pratici** per accompagnare gli operatori nella comprensione delle nuove responsabilità e nell'adozione di prassi operative comuni sul territorio.

Un programma multidisciplinare

Durante la giornata, che si è svolta dalle 9 alle 17.30, si sono alternati interventi istituzionali e specialistici. Tra i relatori **Giuseppe Calicchio**, direttore socio-sanitario di Asst Sette Laghi; **Raffaella Garolla**, avvocatessa esperta in diritto di famiglia e minori; **Andrea Belloni**, psicologo, psicoterapeuta e giudice onorario al Tribunale per i minorenni di Milano; **Maria Antonietta Masullo**, assistente sociale e consigliere dell'Ordine Assistenti Sociali Lombardia; **Chiara Luoni**, dirigente medico Npia dell'Ospedale Filippo Del Ponte; **Giulia Ghezzi**, assistente sociale e **Matteo Locatelli**, pedagogista clinico di Logos Cooperativa Sociale.

Il pomeriggio è stato dedicato a **workshop tematici**, con lavori di gruppo su casi pratici legati alla protezione dei minori, alla stesura di relazioni sociali in ambito sanitario e al ruolo del Tribunale.

Un primo passo per fare rete

Il convegno è stato anche un'occasione per «gettare le basi per creare **prassi operative comuni all'interno del territorio**», come dichiarato dagli organizzatori. L'approccio integrato tra professionisti di settori diversi è stato al centro di tutti gli interventi, con l'intento di migliorare la presa in carico dei minori vulnerabili e rendere più efficace l'applicazione della riforma sul campo.

di [Redazione SaronnoNews](#)